

Fiart, 40 anni in mare

Considerata spesso negli studi economici come esempio brillante di internazionalizzazione, la Fiart mare di Baia, provincia di Napoli, è un nome ancora poco conosciuto al pubblico dei non addetti ai lavori. Produttrice di imbarcazioni in vetroresina sin dal 1960, la Fiart nasce dalla diversificazione di attività imprenditoriali di un ramo della famiglia Brancaccio (tra i più noti costruttori partenopei). Nel 1987, infatti, il gruppo Fiart, che nel frattempo aveva intrapreso altre attività industriali e commerciali in settori diversi da quello nautico, scelse di separare le attività della holding che fu denominata Fiart Cantieri italiani dall'attività prettamente nautica per la quale fu costituita una nuova società ad hoc: la Fiart mare. Forte di questa tradizione, l'azienda si ritrova oggi su posizioni di primissimo piano nel mercato italiano ed europeo, con oltre 140 dipendenti, 200 unità prodotte per anno e un fatturato di 25 milioni di euro. Con i suoi reparti di progettazione, con i capannoni dedicati alla stratificazione, alla falegnameria, all'officina motori, alle linee di assemblaggio e di rifinitura e con una vasta rete commerciale in Italia e all'estero, Fiart mare è riconosciuta sui mercati internazionali come uno degli operatori più qualificati della nautica. In cantiere per la prossima primavera c'è la realizzazione di uno scafo di 46 piedi di alta gamma. (riproduzione riservata)

MECCANICA IN CRESCITA

